



10 anni di fondazione dell'Università della Terza Età

E adesso... diamo i numeri

Nei giorni scorsi il nostro Consigliere Antonio Scaleria ha presentato al Consiglio uno studio statistico, da lui condotto, relativo agli iscritti alla UTE di Lainate che riportiamo nella tabella qui pubblicata.

Dai dati risulta che dei 347 discenti che si sono iscritti per frequentare i corsi nell'anno accademico 2008-2009, ben 249 sono donne, che rappresentano il 72% del totale mentre gli uomini sono 98.

È interessante notare come negli ultimi due anni accademici sia sensibilmente aumentato il numero di uomini che partecipa ai nostri corsi raggiungendo la quota del 28% e, in particolare come la partecipazione maschile al novero dei nuovi iscritti rappresenti il 36%.

Ci vorrebbe un esperto psicologo per spiegare il motivo della maggiore affezione allo studio delle donne adulte ri-

spetto ai loro coetanei, non sono uno psicologo e, quindi, mi limito a prendere atto del lento, ma progressivo, avvicinamento degli uomini alla nostra Università nella speranza di portare il loro numero il più possibile vicino a quello delle nostre brillanti discenti.

Da parte del comitato didattico si cercherà di selezionare materie di studio che possano interessare anche gli uomini e che siano di stimolo per vincere la ritrosia che dimostrano verso la partecipazione ad attività che rischiamo di modificare le abitudini quotidiane. Per questo non mancheremo mai di ripetere il nostro credo: "quando smetti di imparare cominci ad invecchiare" o, per meglio dire, quando smetti di confrontarti con altre persone, quando cominci ad amare troppo la solitudine e la routine, allora accetti che il tuo cervello sia contagiato dall'inevitabile

invecchiamento del tuo fisico. La pertinenza delle domande che stimolano le nostre lezioni sono una conferma della giovane età delle menti di chi vuole uscire dalla quotidianità, anche solo per qualche ora alla settimana. Il Consiglio della UTE di Lainate ha deciso di offrire un attestato simbolico, che sarà consegnato all'inizio del prossimo anno accademico, ai 78 studenti che sono rimasti iscritti per tutti i 10 anni dalla nostra fondazione.

In chiusura desidero ancora una volta invitarvi a partecipare attivamente alla nostra attività facendola conoscere alle persone che ne possano trarre qualche beneficio e fornendo al comitato didattico tutte le informazioni che aiutino a migliorare la nostra Università.

Il presidente
Gabriele Friso

Numero	Isritti da anni	N. donne %	N. uomini %
78	isritti ai corsi da 10 anni	59 donne 76%	19 uomini 24%
31	isritti ai corsi da 8 anni	26 donne 84%	5 uomini 16%
24	isritti ai corsi da 7 anni	17 donne 71%	7 uomini 29%
13	isritti ai corsi da 6 anni	9 donne 69%	4 uomini 31%
21	isritti ai corsi da 5 anni	14 donne 67%	7 uomini 33%
19	isritti ai corsi da 4 anni	14 donne 74%	5 uomini 26%
28	isritti ai corsi da 3 anni	24 donne 86%	4 uomini 14%
45	isritti ai corsi da 2 anni	30 donne 67%	15 uomini 33%
88	sono alla prima iscrizione	56 donne 64%	32 uomini 36%
347	Totale iscritti	249 donne 72%	98 uomini 28%

Corso di informatica

Abbiamo domato il computer

I docenti del corso posano soddisfatti per una foto ricordo



Metodologia della Lingua e Scrittura Creativa

Un alchimista, quattro classi di nipoti e tanti, tanti nonni

Un thriller: "Sms - aiuto!"

Un sogno in Internet: "La Città Pietrificata"

Un cugino in Australia: "Caro Anselmo ti scrivo..."

Gli alunni un po' grandi del Corso UTE

Una voce stentorea e, al tempo stesso, suadente e calda.

Allievi che conservano dei banchi di scuola un ricordo, diciamo, passato prossimo, ai quali viene prospettata dall'alchimista la necessità di dare notizie ad un cugino lontano, Anselmo, emigrato in Australia e del quale, con molta fatica, da un'anziana parente si riesce a conoscere il suo indirizzo.

È Augusto, allora, che raccoglie la matassa ingarbugliata degli eventi e, con pazienza, con il ragionare, con l'ascoltare senza interferire, poco a poco fa in modo che la lettera, prenda corpo e si dipani. Fa in modo che ogni allievo racconti all'Anselmo tutto, ma proprio tutto, quanto deve arrivare nella terra dei canguri.

Così quando scorri le lettere dello studente 13, piuttosto che 19 o 78 (cito a caso) ne cogli la profondità espressiva. Ascolti nelle sue parole la voce che racconta.

Senti, prepotente, il deside-

rio di dire, di bruciare il tempo che è passato, che è trascorso senza contatti.

La volontà, meglio la voglia o la necessità di aprirsi, di raccontare, di raccontarsi.

Non emerge il desiderio di sapere o di conoscere le "cose" accadute ad altri, quanto invece la dolce "rabbia" di porgere ad offrire ad Anselmo il proprio io, i propri sentimenti, i sogni che si raccontano solamente al proprio cuore, quasi, questo lontano cugino, fosse lo specchio che ci guarda ogni mattina.

Analisi umane profonde. Ricche della bellezza della vita, delle sue gioie e delle sue delusioni.

La vita di ogni giorno. La nostra vita.

Media Enrico Fermi: quattro classi terze, quattro insegnanti per "Una scuola racconta"

Tutti gli studenti delle classi terze 3C, 3D, 3E, 3F sono stati gli stupendi artefici di una avventura che hanno creato con l'entusiasmo della loro età, con la gioia di chi crede in ciò che fa.

Sono stati insieme ideatori, sceneggiatori, registi ed au-

tori. Una cosa impensabile a priori. Un'emozione intensa e forte quando ti addenti nella loro costruzione.

Avvinto e convinto, partecipi al loro lavoro e al suo sviluppo. Rimani sorpreso, considerando che il loro progetto prende avvio e procede "al buio". Sei trascinato dalla loro assoluta capacità di mantenere una razionalità lucida e, insieme, la consequenzialità degli eventi e del discorso. Nessun salto di vuoto o caduta di tensione.

Massima fluidità nell'esporre, capacità impensata nel seguire la traccia conduttrice ideata, indicata e proseguita da altri alunni/colleghi di classe, ma tutti costruttori del racconto.

Balza evidente, infine, il salto e la diversa preparazione per chi alunno è stato ieri. Un salto trigenazionale. Un abisso.

E trovi una certezza.

Il nostro futuro è in mani sicure.

Questi ragazzi sono bravi. In questi ragazzi dobbiamo non scommettere ma credere. E non è la stessa cosa.

Il Rettore

OFFICINA

CARONNO PERTUSELLA (VA)

Via S. Pietro (rotonda acciaierie Riva)

Tel. 02 96451876



RIPARAZIONI

Decespugliatori
Motoseghe
Rasaerba
Trattorini
Tagliasiepi
Motocoltivatori
Motozappe
Motori a scoppio



VENDITA NUOVO E USATO



Onoranze Funebri
MERIGO

di Ignazio Di Girolamo

LAINATE - P.zza Dante Alighieri 6
BARBAIANA - Via della Repubblica 18
tel. 02 9373311 - 02 93258007